



Catania e Sicilia. Iniziativa di protesta 16 gennaio.



Catania, 13/01/2006

I lavoratori delle Agenzie Fiscali di Catania e provincia, riuniti in assemblea sotto l'edificio della Prefettura di Catania, invitano il Sig. Prefetto di farsi interprete, nel Suo ruolo istituzionale, della legittima protesta che dal 12-12-2005 è partita con assemblee giornaliere presso tutti gli uffici d'Italia, per i seguenti motivi:

- 1 Rinnovo del C.C.N.L. 2004-2005 e dei C.C.N.L..
- 2 Aumento dei buoni pasto ad 7,00;
- 3 L'inserimento dell'indennità di Agenzia nel calcolo della buonuscita;
- 4 L'eliminazione delle detrazioni in caso di malattia inferiore ai 15 giorni
- 5 Rifiuto delle logiche aziendalistiche che calpestando fondamentali diritti dei dipendenti tendono ad imprigionarli in una meschina questione di costi e ricavi, tutto ciò non conforme alle aspettative dei lavoratori;
- 6 Consapevolezza di un degrado del sistema fiscale che nega oggi più che mai agli addetti la

dignità del loro ruolo;

7 L'assurdità della Legge Finanziaria 2006 che comprende le Agenzie appena nate fra gli Enti inutili e possibilmente da privatizzare o esternalizzare.

I lavoratori delle Agenzie Fiscali nell'evidenziare le inadempienze sopra elencate, rivendicano l'importanza dell'attuale sistema contrattuale ed esorcizzano ogni eventuale modifica tendente a cambiarne gli effetti temporali e territoriali.

Catania, 16 gennaio 2006

CGIL CISL UIL SALFI RdB-CUB SI INTESA